



INFORMATIVA EMITTENTI N. 45/12

Data: 10/05/2012

Ora: 13:50

Mittente: UniCredit S.p.A.

Oggetto: Risultati del 1° trimestre 2012 / UniCredit 1Q12 Group results

Testo: da pagina seguente

RISULTATI SOSTENUTI DA UN'INTENSA ATTIVITÀ COMMERCIALE E DA UN FORTE CONTRIBUTO DEI MERCATI NONOSTANTE UN CONTESTO ECONOMICO IN PEGGIORAMENTO

- Coefficienti patrimoniali in ulteriore miglioramento grazie al riacquisto di bond subordinati; CET1 già oltre il target 2012 del 9% anticipando tutti gli impatti di Basilea III
- Intensa attività di mercato ed efficace gestione dello spread tra attività/passività in Italia hanno sostenuto il risultato di gestione
- Posizione di liquidità migliorata con una crescita trimestrale dei depositi a livello di Gruppo del 2%
- Piano strategico in linea con gli obiettivi, si conferma il turnaround dell'Italia

1TRIM 2012, NUMERI CHIAVE

- **Utile netto di Gruppo: €914 milioni (+12,8% a/a), di cui €477 milioni da riacquisto di obbligazioni Tier I e Upper Tier II**
- **Margine di intermediazione: €7,1 miliardi (+2,5% a/a, +16,6% trim/trim), di cui €697 milioni da riacquisto di Tier I e Upper Tier II**
- **Costi operativi: €3,8 miliardi (-0,5% a/a, +1,0% trim/trim)**
- **Accantonamenti su crediti: €1,4 miliardi (-7,0% a/a, -6,3% trim/trim)**

Il Consiglio di Amministrazione di UniCredit ha approvato in data 10 maggio i risultati del 1° trimestre 2012.

Federico Ghizzoni, AD di UniCredit dichiara: *"Il grande successo riscosso dall'aumento di capitale di UniCredit ci ha consegnato uno stato patrimoniale estremamente solido che ci consente di affrontare fiduciosi il contesto attuale. Grazie a questa e ad altre misure di rafforzamento patrimoniale, come il riacquisto di bond subordinati perfezionato nel mese di febbraio, abbiamo superato l'obiettivo previsto per il 2012 di portare al 9% il Common Equity Tier I (CET1) secondo Basilea III. Considerate le sfidanti condizioni economiche e dei mercati, UniCredit presenta una solida evoluzione dell'utile netto, un miglioramento della posizione di liquidità e progressi soddisfacenti nell'esecuzione del Piano Strategico".*

1TRIM 2012 IN CRESCITA SIGNIFICATIVA RISPETTO AL 4TRIM 2011

Utile netto a fine marzo, elementi straordinari compresi, pari a €914 milioni, in crescita del 12,8% sul 1trim 2011. L'utile netto normalizzato 1trim 2012, esclusi i proventi derivanti dal riacquisto di titoli Tier I e Upper Tier II, è balzato a €444 milioni con un incremento dell'80% rispetto al 4trim 2011; hanno concorso a questo dato in particolare un buon risultato di negoziazione, il repricing in Italia, rigorosi controlli sui costi e un'intensa attività

della clientela. L'utile netto normalizzato è tuttavia calato del 45% su base annua, principalmente per l'eccezionalità dei risultati da negoziazione realizzati nel 1° trim 2011, per la volatilità dei mercati finanziari e il continuo deterioramento del contesto macro economico in Europa.

Il risultato netto di gestione, al netto degli elementi straordinari, nel 1° trim 2012 è aumentato del 46% sul 4° trim 2011, caratterizzato da una certa debolezza. Oltre al valido contributo dato dal risultato di negoziazione, i risultati sono sostenuti da una gestione operativa stabile con un trend positivo in Italia e dalla riduzione degli accantonamenti su crediti, in calo del 7% nel 1° trim rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente e in calo del 6% rispetto al 4° trim 2011. Su base annua il risultato netto di gestione è diminuito del 25%, al netto dei proventi risultanti dal riacquisto di titoli Tier I e Upper Tier II, e continua a riflettere le difficoltà e la volatilità del contesto in cui le banche si trovano attualmente ad operare.

COEFFICIENTI PATRIMONIALI SOLIDI – RATIOS SECONDO BASILEA III OLTRE GLI OBIETTIVI DEL PIANO

Oltre al successo dell'aumento di capitale di €7,5 miliardi interamente sottoscritto nel primo trimestre, il coefficiente patrimoniale è stato sostenuto dal riacquisto di titoli Tier I e Upper Tier II con un'aggiunta di ulteriori 10 punti base e dalla gestione attiva degli RWA di mercato, calati di €4,3 miliardi nel trimestre; al 31 marzo 2012 il Core Tier I secondo Basilea 2,5 era pari a un solido 10,31%, al di sopra dell'obiettivo del 9% fissato per il 2012 secondo Basilea III e in conformità con i requisiti previsti dall'Autorità Bancaria Europea (EBA).

PIANO DI FINANZIAMENTO (*FUNDING PLAN*) GIÀ COMPLETATO AL 44%

Grazie alla piattaforma di *funding* del Gruppo, ben diversificata sia in termini geografici che per tipologia di strumenti, a oggi UniCredit ha completato il 44% del suo Piano di finanziamento 2012. In particolare il Gruppo ha già superato la metà del *funding plan* italiano, giungendo al 51%. Come dichiarato nel Piano Strategico, il Gruppo raccoglie gran parte del proprio finanziamento attraverso i depositi e le obbligazioni collocati attraverso la rete e i *covered bonds*, dei quali €500 milioni sono stati emessi in Austria nel mese di aprile. A febbraio il Gruppo ha colto un'opportunità sul mercato *wholesale* italiano emettendo con successo un senior bond da €1,5 miliardi.

ULTERIORE MIGLIORAMENTO DELLA LIQUIDITÀ

In linea con l'obiettivo del Piano strategico di ridurre la posizione interbancaria netta, essa è scesa dai €75,4 miliardi di fine dicembre 2011 ai €49,4 miliardi di fine marzo. Questo miglioramento è in parte dovuto ai flussi netti positivi di liquidità in entrata dai clienti e all'aumento di capitale. La crescita della raccolta e il leggero calo nella domanda di finanziamenti registrato in Europa occidentale sia su base trimestrale che sul precedente esercizio hanno concorso a migliorare il rapporto tra crediti e depositi portandolo al 136% dal 140% di fine 2011.

ANDAMENTO GESTIONALE IN LINEA CON IL PIANO STRATEGICO

In linea con le aspettative, il Piano Strategico annunciato il 14 novembre 2011 viene attivamente implementato in tutto il Gruppo con un focus specifico sui suoi quattro pilastri portanti: solida struttura dello stato patrimoniale, controllo del rischio, gestione dei costi e rifocalizzazione del business, in particolare in Italia.

Per quanto riguarda la creazione di uno stato patrimoniale solido, oltre ai €7,5 miliardi di aumento di capitale, il Gruppo ha adottato ulteriori misure tra cui il riacquisto di titoli Tier I e Upper Tier II (+10 pb) nonché la gestione attiva e riduzione degli RWA (attivi ponderati per il rischio), la cui quota relativa ai rischi di mercato è in calo di €4,3

miliardi nel 1trim; il Gruppo ha già raggiunto l'obiettivo previsto dal Piano per fine 2012 che prevede un CET1 secondo Basilea III del 9%.

Il costo del rischio è sceso di 5 pb su base trimestrale e di 7 pb su base annuale giungendo a 101 pb in un contesto economico che si mantiene tuttora molto difficile e incerto. Tale dato è ascrivibile a una gestione del rischio più rigorosa adottata all'interno del Gruppo, comprendente interventi quali incassi tramite processi di recupero crediti più rapidi, una struttura dedicata a garantire maggiore rapidità ed efficacia nella ristrutturazione del debito delle imprese e una politica di origination dei prestiti più rigorosa, focalizzata sui crediti di classi di rating più alte.

I costi sono in calo su base annua (-0.5%) e gestiti con estrema attenzione. Dal lancio del Piano avvenuto lo scorso anno, i FTE (Full Time Equivalent) sono già stati ridotti di oltre 1000 unità, in linea con la nostra strategia differenziata per area geografica. Le riduzioni coinvolgono anche le funzioni centrali e di supporto.

Anche la rifocalizzazione del business è in corso e continua a mostrare risultati positivi. In Italia il risultato lordo del 1trim12 è più che triplicato rispetto al 1trim11, grazie all'aumento del margine di intermediazione (+4,2% rispetto al 1trim11), alla riduzione dei costi (-4,7% rispetto al 1trim11) e ad accantonamenti su crediti praticamente rimasti invariati (+0,9% rispetto al 1trim11). Questi risultati sono sostenuti dal continuo repricing dei finanziamenti e dall'aumento della redditività degli RWA. La divisione CIB continua a ridurre gli RWA mediante il programma di run-off e lavora per migliorare il cross selling. L'accordo strategico siglato con Kepler nel novembre 2011 può ritenersi un successo con quattro importanti transazioni realizzate da inizio anno.

RISULTATI DEL GRUPPO: DATI PRINCIPALI

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(milioni di €)	1 Trim. 11	4 Trim. 11	1 Trim. 12	variazione % A/A	variazione % Q/Q
Totale ricavi	6.928	6.092	7.104	2,5%	16,6%
Costi operativi	(3.858)	(3.799)	(3.839)	-0,5%	1,0%
Margine operativo lordo	3.070	2.294	3.265	6,4%	42,4%
Rettifiche su crediti	(1.504)	(1.492)	(1.398)	-7,0%	-6,3%
Margine operativo netto	1.566	801	1.867	19,2%	132,9%
Altre poste non operative ⁽¹⁾	(80)	(261)	9	n.m.	n.m.
Utile netto di Gruppo ⁽²⁾	810	114	914	12,8%	702,0%
Utile netto di Gruppo normalizzato ⁽³⁾	810	247	444	-45,2%	79,9%
Rapporto costi/ricavi	55,7%	62,4%	54,0%	-1,6 p.p.	-8,3 p.p.
Costo del rischio (bp)	108	106	101	-7 bp	-5 bp
ROTE (utile netto normalizzato)	8,2%	2,8%	3,8%	-4,4 p.p.	1,1 p.p.

1. Inclusi Accantonamenti per rischi e oneri, oneri di integrazione, profitti netti da investimenti

2. Dopo le imposte, utile di pertinenza di terzi e PPA

3. 1trim12 normalizzato per +€ 477 milioni di riacquisto di titoli e -€7,6 milioni di svalutazione di titoli di stato greci, entrambi al netto delle imposte. 4trim11 normalizzato per -€70 milioni di svalutazioni di titoli di stato greci e per -€63 milioni di oneri di integrazione, entrambi al netto delle imposte

RISULTATI TRIMESTRALI DEL GRUPPO

Il risultato netto 1trim12 è pari a un robusto €914 milioni (+13% a/a, 8 volte il 4trim11). Considerando i €477 milioni al netto delle imposte risultanti dal riacquisto di titoli subordinati e i €7,6milioni per la svalutazione di titoli di stato greci, il risultato è pari a€444milioni (-45% a/a, +80% trim/trim).

I dati di gestione seguono un andamento incoraggiante, data la buona tenuta del businesssu base trimestrale, nell'attuale contesto macroeconomico. **Risultato netto di gestione** più che raddoppiato trim/trim e pari a €1.867 milioni grazie agli utili straordinari risultanti dall'operazione di riacquisto, ai buoni risultati dei mercati e alla tenuta dellagestione operativa. Il **risultato netto di gestione, escludendo le plusvalenze da riacquisto**, sarebbe pari a €1.169 milioni, in calo del 25% a/a, ma in crescita del 46% trim/trim, ancora grazie al buon margine di negoziazione nonostante l'attuale contesto macroeconomico (-7,5% a/a, +5,2%trim/trim), alla rigorosa gestione dei costi (-0,5% a/a, +1%trim/trim)e alla riduzione degli accantonamenti su crediti conseguita con l'aumento dei recuperi di valore(-7% a/a, -6% trim/trim).

MARGINE DI INTERMEDIAZIONE

(milioni di €)	1 Trim. 11	4 Trim. 11	1 Trim. 12	variazione % A/A	variazione % Q/Q
Margine di interesse	3.884	3.816	3.790	-2,4%	-0,7%
Commissioni	2.118	1.989	1.997	-5,7%	0,4%
Ricavi da negoziazione	750	255	1.232	64,4%	383,6%
Altri ricavi	176	33	84	-52,3%	151,7%
Totale ricavi	6.928	6.092	7.104	2,5%	16,6%

A partire dal 1trim12, la contabilizzazione delle commissioni su cambi in area CEE è allineata a quella dell'Europa occidentale. Il margine di intermediazione si sposta quindi da "Commissioni" a "Risultato di negoziazione" ; per un confronto omogeneo il Gruppo ha riclassificato i dati trimestrali

Il trimestre mostra un forte miglioramento del **margine di intermediazione** grazie a plusvalenze straordinarie risultanti dall'operazione di riacquisto di titoli Tier I e Upper Tier II e ai buoni risultati di negoziazione ottenuti dalla divisione Markets; i ricavi *core* risentono del peggioramento del contesto macroeconomico a/a, ma si mantengono stabili su base trimestrale. In particolare:

- Il margine di interesse nel 1trim12 è pari a €3.790 milioni, -0,7% trim/trim. Il margine di interesse, sostenuto dall'attività di negoziazione, sarebbe stabile trim/trim tenendo conto del fatto che il calendario presenta un giorno in meno rispetto al trimestre precedente. Il 1trim12 è caratterizzato da un sensibile calo dei tassi d'interesse di mercato, scesi rispetto a un livello storicamente già basso, con il tasso Euribor medio a 3 mesi in calo di 45 pb rispetto al trimestre precedente. Su base geografica, in area CEE e Polonia gli interessi netti sono aumentati dello 0,9%, mentre l'Europa occidentale registra un calo trimestrale dell'1,3%, con dinamiche divergenti; l'Italia è sostenuta da ulteriori azioni di re-pricing dei prestiti per controbilanciare il difficile contesto di finanziamento e da maggiori interessi sui titoli in portafoglio, mentre il margine di interesse in Germania e in Austria risente particolarmente dell'impatto negativo dei tassi bassi sui margini dei depositi.
- Le **commissioni nette** sono pari a €1.997 milioni, in calo del 5,7% a/a e con un lieve aumento dello 0,4% nel trimestre. Il calo annuale delle commissioni è dovuto in particolare all'Europa Occidentale (-5%): qui le commissioni sui servizi d'investimento hanno registrato una contrazione del 19% a/a con i clienti retail che, all'aumentare della volatilità, hanno ridotto i propri investimenti sul mercato. In area CEE e Polonia le commissioni sono calate dell'8% a/a a causa dell'effetto negativo dei cambi. Su base trimestrale le commissioni in Europa occidentale sono aumentate del 2,8%, mentre CEE e Polonia hanno risentito negativamente (-8,7%) della naturale stagionalità dovuta alle condizioni meteorologiche.

Al 31 marzo 2012 il volume della massa gestita dalla divisione *Asset Management* del Gruppo è pari a €156,2 miliardi, praticamente invariato trim/trim, con flussi in uscita compensati dall'andamento positivo del mercato.

- I **redditi da negoziazione** sono pari a €1.232 milioni nel 1trim12, beneficiando di un'ottima performance della divisione Markets e di un solido contributo derivato dal riacquisto di strumenti Tier I e Tier II, che ha generato plusvalenze lorde pari a €697milioni o €477 milioni al netto delle imposte.

COSTI

(milioni di €)	1 Trim. 11	4 Trim. 11	1 Trim. 12	variazione % A/A	variazione % Q/Q
Spese per il personale	2.333	2.177	2.309	-1,0%	6,1%
Altre spese amministrative	1.241	1.323	1.267	2,1%	-4,3%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	284	298	263	-7,5%	-12,0%
Costi operativi	3.858	3.799	3.839	-0,5%	1,0%

Costi operativi totali sotto controllo, con un calo dello 0,5% a/a e un leggero aumento dell'1,0%trim/trim.

- Le **spese per il personale** sono pari a €2.309 milioni nel 1trim12, in calo dell'1,0% a/a, spinte anche da una riduzione netta di 1.396FTE (full-time equivalent) dal marzo 2011 al marzo 2012. Il tasso di crescita trimestrale del 6,1% delle spese per il personale comprende l'impatto di rilasci straordinari specifici che hanno ridotto in modo straordinario il dato 4trim11.
- Le **altre spese amministrative** a quota €1.267 milioni, in calo del 4,3% trim/trim, presentano i primi risultati delle azioni varate a sostegno della realizzazione del Piano strategico. Tutte le principali iniziative centrate sulla revisione della spesa e sull'ottimizzazione dei costi sono già in atto, con esiti positivi in termini di riduzione del ricorso a servizi esterni.

RETTIFICHE SU CREDITI

(milioni di €)	1 Trim. 11	4 Trim. 11	1 Trim. 12	variazione % A/A	variazione % Q/Q
Rettifiche su crediti	(1.504)	(1.492)	(1.398)	-7,0%	-6,3%
Cost of Risk (bp)	108	106	101	-7 bp	-5 bp

Le **rettifiche nette su crediti (LLP)** sono pari a €1.398 milioni, in calo del 7,0% a/ae del 6,3% trim/trim, un risultato da considerarsi soddisfacente data l'attuale difficoltà dell'ambiente macroeconomico. Con questo livello di accantonamenti si ha un **costo del rischio** di 101 pb, in calo di 7pba/ae di 5 pbtrim/trim, in particolare grazie al miglioramento della situazione in area CEE, mentre Italia e Austria registrano un lieve aumento.

STATO PATRIMONIALE: DATI PRINCIPALI

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(milioni di €)	31.03.2011	31.12.2011	31.03.2012	variazione % A/A	variazione % Q/Q
Totale dell'attivo	910.977	926.769	933.063	2,4%	0,7%
Attività finanziarie di negoziazione	106.400	130.985	119.109	11,9%	-9,1%
Crediti verso clientela	558.825	559.553	553.658	-0,9%	-1,1%
<i>di cui: - crediti deteriorati</i>	38.145	40.184	42.330	11,0%	5,3%
Passività finanziarie di negoziazione	97.016	123.286	117.050	20,6%	-5,1%
Debiti verso clientela e titoli in circolazione	582.369	561.370	570.472	-2,0%	1,6%
<i>Debiti verso clientela</i>	401.923	398.379	406.232	1,1%	2,0%
<i>Titoli in circolazione</i>	180.446	162.990	164.240	-9,0%	0,8%
Patrimonio di pertinenza del Gruppo	64.686	51.479	61.865	-4,4%	20,2%
Posizione interbancaria netta	(45.589)	(75.442)	(49.418)	8,4%	-34,5%
Crediti/debiti verso clientela	139%	140%	136%	-3 p.p.	-4 p.p.

Il **totale dell'attivo** ammonta a €933 miliardi al 31 marzo 2012, in crescita dello 0,7% trim/trim.

I **crediti verso clientela** mostrano una riduzione trimestrale dell'1,1%, in seguito al rallentamento della domanda di finanziamenti in Europa Occidentale (-1,7%) controbilanciata da una crescita del 2,5% trim/trim in area CEE e Polonia.

I **crediti deteriorati netti** sono pari a €42,3 miliardi, ovvero il 7,6% dei crediti netti verso clientela, pari al 7,2% nel trimestre precedente.

I **crediti deteriorati lordi** a fine marzo 2012 sono pari a €75,3 miliardi, +3,8% trim/trim soprattutto a causa dell'Italia e della CEE, con un calo in Germania. Le sofferenze lorde sono pari a €43,2 miliardi, +2,3% trim/trim, mentre le altre categorie di crediti problematici sono aumentate del 6,0% trim/trim a €32,1 miliardi in seguito ai nuovi requisiti normativi previsti per i crediti scaduti.

Il **rapporto di copertura** del totale dei crediti deteriorati lordi diminuisce al 43,8% (44,6% nel 4trim11) o al 57,1% delle sofferenze e al 25,9% degli altri crediti deteriorati. Il maggior aumento degli altri crediti deteriorati (e la loro copertura "naturalmente" inferiore) concorre in maggior misura al calo della copertura del totale dei crediti deteriorati lordi.

I **depositi della clientela** raggiungono €406 miliardi, in crescita del 2,0% rispetto al dicembre 2011. Incoraggiante il risultato dell'Europa occidentale con un aumento trim/trim del 2,1%, mentre CEE e Polonia crescono dell'1,5% trim/trim.

Il rapporto **crediti su depositi** migliora di 4 punti percentuali, passando dal 140% del 4trim11 al 136% del 1trim12.

I **titoli in circolazione** ammontano a €164 miliardi al marzo 2012 (+€1,25 miliardi rispetto al dicembre 2011), nonostante l'annullamento di circa €1,9 miliardi di titoli subordinati che sono stati riacquistati.

La **posizione interbancaria netta** migliora di €26miliardi, raggiungendo un saldo negativo di €49,4 miliardi al dicembre 2011 grazie all'aumento dei flussi di liquidità netta derivanti dai clienti e della liquidità generata dall'aumento di capitale.

RATING

RATING

	MEDIUM AND LONG-TERM	OUTLOOK	SHORT-TERM DEBT	STANDALONE RATING
Fitch Ratings	A-	NEGATIVE	F2	a-
Moody's Investors Service	A2	UNDER REVIEW	P-1	C-
Standard & Poor's	BBB+	NEGATIVE	A-2	a-

La diversificazione di UniCredit è un importantissimo fattore di forza per le agenzie di rating. Il rating individuale di S&P (senza supporto sistemico) è stato confermato con un elevato a- nonostante il declassamento del sistema bancario italiano; data la metodologia di S&P, questo rating è limitato dal rating sovrano dell'Italia (BBB+/A-2). Caso peculiare, S&P assegna alle controllate "core" UCB AG e UC BA il rating superiore di A/A-1.

Fitch assegna a UCB AG un rating di A+/F1+ e a UC BA il rating di A/F1, entrambi migliori della capogruppo e con outlook stabile. Infine, il rating di Moody's è sotto revisione, nell'ambito di una verifica più ampia condotta su 100 banche europee.

STRUTTURA PATRIMONIALE

PATRIMONIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA

Patrimonio e coefficienti di vigilanza	DATI AL		
	31.03.2011	31.12.2011	31.03.2012
Patrimonio di vigilanza (milioni di €)	59.787	56.973	61.646
Totale attività ponderate per il rischio (milioni di €)	443.727	460.395	455.486
Core Tier 1 Ratio	9,06%	8,40%	10,31%
Tier 1 Ratio	9,97%	9,32%	10,85%
Patrimonio totale Vigilanza/Totale attività ponderate	13,47%	12,37%	13,53%

Il coefficiente **Core Tier I Ratio** al marzo 2012 è pari al 10,31%¹. Il dato comprende l'effetto positivo risultante dal riacquisto di titoli Tier I e Upper Tier II realizzato nel febbraio 2012, che ha aggiunto circa 10pb al Core Tier I ratio. Il **Tier I Ratio** è pari al 10,85% al marzo 2012 e il **Total Capital Ratio** raggiunge il 13,53%. Anche il Core Tier I è pienamente conforme alle regole dell'Autorità Bancaria Europea (EBA), ben al di sopra della soglia richiesta del 9%. Il CET1, in totale applicazione della direttiva CRD4 senza disposizioni transitorie ("Basilea 3 fully loaded") è già oltre il target 2012 di gruppo del 9%

¹Il coefficiente incorpora la ristrutturazione dei CASHES realizzata a fine 2011, con €2,4miliardi ora a capitale proprio, pienamente inclusi nel calcolo del Core Tier 1.

Gli **attivi ponderati per il rischio (RWA)** al marzo 2012 sono scesi a €455,5miliardi (-1,1% rispetto al dicembre 2011), grazie agli RWA relativi al rischio di mercato, che sono calati di €4,3 miliardi nel trimestre.

Il **leverage ratio**² del Gruppo è uguale a 18,5x a marzo 2012, in flessione da 23,3x del trimestre precedente.

Si allegano i principali dati del Gruppo, lo Stato Patrimoniale consolidato, il Conto economico consolidato, l'evoluzione trimestrale del conto economico consolidato e dello stato patrimoniale consolidato, il confronto del Conto economico consolidato del primo trimestre 2012 e i principali dati per Divisione.

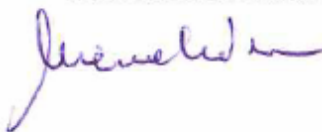
Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

La sottoscritta, Marina Natale, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di UniCredit S.p.A.

ATTESTA

in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'Articolo 154 *bis* del "Testo unico della Finanza", che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato relativa alla Relazione Trimestrale Consolidata al 31 marzo 2012 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili in

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari



corso.

Roma, 10 maggio 2012

Investor Relations:

Tel. +39-02-88628715; **e-mail:** investorrelations@unicredit.eu

Media Relations:

Tel. +39-02-88628236; **e-mail:** mediarelations@unicredit.eu

² Calcolato come rapporto tra totale attivo al netto di avviamento e altre attività immateriali (numeratore) e patrimonio netto (inclusa la quota di utili di pertinenza di terzi) al netto di avviamento e altre attività immateriali (denominatore).

DETTAGLI CONFERENCE CALL RISULTATI DEL 1° TRIMESTRE 2012 GRUPPO UNICREDIT

ROMA, 10 MAGGIO 2012 – 15.30 CEST

CONFERENCE CALL DIAL IN

ITALY:+39 02 805 88 11

UK:+ 44 121 281 8003

USA:+1 718 7058794

LA CONFERENCE CALL SARÀ DISPONIBILE VIA LIVE AUDIO WEBCAST ALL'INDIRIZZO WWW.UNICREDITGROUP.EU, DOVE SI POTRANNO PRELEVARE LE SLIDE

CALENDARIO FINANZIARIO 2012 UNICREDIT

11 MAGGIO 2012

Assemblea ordinaria di approvazione del Bilancio dell'esercizio 2011

3 AGOSTO 2012

Semestrale Consolidata al 30 giugno 2012

13 NOVEMBRE 2012

Trimestrale Consolidata al 30 settembre 2012

GRUPPO UNICREDIT

DATI DI STRUTTURA

Dati di struttura					
(unità)	31.03.2011	31.12.2011	31.03.2012	variazione A/A	variazione Q/Q
Numero dipendenti ¹	160.679	160.360	159.283	-1.396	-1.077
Numero dipendenti (pro-quota le società consolidate proporzionalmente)	150.867	150.240	149.011	-1.856	-1.229
Numero sportelli ²	9.607	9.496	9.466	-141	-30
<i>di cui: - Italia</i>	<i>4.507</i>	<i>4.400</i>	<i>4.391</i>	<i>-116</i>	<i>-9</i>
<i>- Estero</i>	<i>5.100</i>	<i>5.096</i>	<i>5.075</i>	<i>-25</i>	<i>-21</i>

1. Full time equivalent*(FTE): personale conteggiato per le ore effettivamente lavorate e/o pagate dall'azienda presso cui presta servizio. Nei dati indicati le società consolidate proporzionalmente, tra cui il Gruppo Koç Financial Services, sono incluse al 100%.

2. Nei dati indicati le società consolidate proporzionalmente, tra cui il Gruppo Koç Financial Services, sono considerate al 100%

GRUPPO UNICREDIT: CONTO ECONOMICO TRIMESTRALE

(milioni di €)					
Conto economico consolidato	1 Trim. 11	4 Trim. 11	1 Trim. 12	variazione % A/A	variazione % Q/Q
Interessi netti	3.884	3.816	3.790	-2,4%	-0,7%
Dividendi e altri proventi su partecipazioni	117	47	54	-53,4%	16,9%
Commissioni nette	2.118	1.989	1.997	-5,7%	0,4%
Risultato negoziazione, copertura e fair value	750	255	1.232	64,4%	383,6%
Saldo altri proventi/oneri	59	(13)	30	-50,0%	-326,3%
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	6.928	6.092	7.104	2,5%	16,6%
Spese per il personale	(2.333)	(2.177)	(2.309)	-1,0%	6,1%
Altre spese amministrative	(1.345)	(1.488)	(1.376)	2,3%	-7,5%
Recuperi di spesa	104	164	109	5,2%	-33,7%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	(284)	(298)	(263)	-7,5%	-12,0%
Costi operativi	(3.858)	(3.799)	(3.839)	-0,5%	1,0%
RISULTATO DI GESTIONE	3.070	2.294	3.265	6,4%	42,4%
Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	(1.504)	(1.492)	(1.398)	-7,0%	-6,3%
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	1.566	801	1.867	19,2%	132,9%
Accantonamenti per rischi ed oneri	(161)	(48)	(16)	-90,3%	-67,5%
Oneri di integrazione	(3)	(90)	(5)	54,2%	-94,4%
Profitti netti da investimenti	84	(123)	29	-65,3%	-123,8%
RISULTATO LORDO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	1.486	541	1.875	26,2%	246,9%
Imposte sul reddito del periodo	(555)	(248)	(746)	34,5%	200,5%
RISULTATO DI PERIODO	932	292	1.129	21,2%	286,5%
Utile di pertinenza di terzi	(107)	(78)	(98)	-8,0%	25,7%
RISULTATO NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO ANTE PPA	825	214	1.031	25,0%	381,4%
Effetti economici della "Purchase Price Allocation"	(15)	(92)	(117)	n.m.	26,9%
Rettifiche di valore su avviamenti	-	(8)	-	n.m.	n.m.
RISULTATO NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	810	114	914	12,8%	702,0%

A partire dal primo trimestre 2012 i margini incorporati nel prezzo di compravendita di alcuni prodotti di trading, negoziati da alcune entità del Gruppo, sono contabilizzati alla voce "Risultato negoziazione, copertura e fair value" (precedentemente venivano imputati alla voce "Commissioni nette"); per un confronto omogeneo i periodi precedenti sono stati riesposti.

GRUPPO UNICREDIT: SERIE STORICA DEL CONTO ECONOMICO TRIMESTRALE

(milioni di €)	2011				2012
	1 Trim.	2 Trim.	3 Trim.	4 Trim.	1 Trim.
Conto economico consolidato					
Interessi netti	3.884	3.903	3.831	3.816	3.790
Dividendi e altri proventi su partecipazioni	117	126	91	47	54
Commissioni nette	2.118	2.042	1.948	1.989	1.997
Risultato negoziazione, copertura e fair value	750	344	(229)	255	1.232
Saldo altri proventi/oneri	59	39	85	(13)	30
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	6.928	6.455	5.725	6.092	7.104
Spese per il personale	(2.333)	(2.342)	(2.357)	(2.177)	(2.309)
Altre spese amministrative	(1.345)	(1.418)	(1.391)	(1.488)	(1.376)
Recuperi di spesa	104	113	143	164	109
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	(284)	(279)	(275)	(298)	(263)
Costi operativi	(3.858)	(3.925)	(3.879)	(3.799)	(3.839)
RISULTATO DI GESTIONE	3.070	2.530	1.846	2.294	3.265
Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	(1.504)	(1.181)	(1.848)	(1.492)	(1.398)
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	1.566	1.349	(2)	801	1.867
Accantonamenti per rischi ed oneri	(161)	(244)	(266)	(48)	(16)
Oneri di integrazione	(3)	(3)	(174)	(90)	(5)
Profitti netti da investimenti	84	(15)	(612)	(123)	29
RISULTATO LORDO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	1.486	1.087	(1.054)	541	1.875
Imposte sul reddito del periodo	(555)	(463)	(149)	(248)	(746)
RISULTATO DI PERIODO	932	624	(1.203)	292	1.129
Utile di pertinenza di terzi	(107)	(99)	(81)	(78)	(98)
RISULTATO NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO ANTE PPA	825	525	(1.284)	214	1.031
Effetti economici della "Purchase Price Allocation"	(15)	(14)	(687)	(92)	(117)
Rettifiche di valore su avviamenti	-	-	(8.669)	(8)	-
RISULTATO NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	810	511	(10.641)	114	914

A partire dal primo trimestre 2012 i margini incorporati nel prezzo di compravendita di alcuni prodotti di trading, negoziati da alcune entità del Gruppo, sono contabilizzati alla voce "Risultato negoziazione, copertura e fair value" (precedentemente venivano imputati alla voce "Commissioni nette"); per un confronto omogeneo i periodi precedenti sono stati riesposti.

RESULTS SUPPORTED BY SUSTAINED CLIENT ACTIVITY AND STRONG MARKET CONTRIBUTION IN A STILL DETERIORATING ECONOMIC ENVIRONMENT

- Capital ratios further boosted by subordinated bonds buyback, above the 2012 target of CET1 at 9% with Basel 3 fully loaded
- Sustained market activity and successful management of the asset-liability spread in Italy supported operating profit
- Liquidity position improved with 2% quarter-on-quarter deposit growth across the group
- Strategic plan on track and Italian turnaround continues

1Q 2012 KEY FIGURES

- **Group Net Profit: €914 million (+12.8% Y/Y), of which €477 million from buyback of Tier I and Upper Tier II bonds**
- **Revenues: €7.1 billion (+2.5% Y/Y,+16.6% Q/Q),of which €697 million from buyback of Tier I and Upper Tier II bonds**
- **Operating Costs: €3.8 billion (-0.5% Y/Y,+1.0% Q/Q)**
- **LoanLossProvisions: €1.4 billion (-7.0% Y/Y,-6.3% Q/Q)**

The Board of Directors of UniCredit approved the 1Q12 results on May 10th.

Federico Ghizzoni, CEO of UniCredit says:"UniCredit's very successful capital increase has given us a rock-solid balance sheet which allows us to confidently face the current environment. Thanks to this and to other capital strengthening measures such as the subordinated bonds buyback in February, we are ahead of schedule of our 2012 Basel 3 CET 1 target of 9%. Taking into account the very challenging market and economic conditions, UniCredit shows a strong net profit evolution, an improved liquidity position, and good progress of the implementation of strategic plan."

1Q 2012 UP SIGNIFICANTLY VERSUS 4Q 2011

Net profit at the end of March, including one-offs, stood at €914 million, up 12.8% on 1Q11.

1Q12 Adjusted Net Profit, excluding gains from the buyback of Tier I and Upper Tier II securities¹, was up significantly at €444million compared to Q4 2011, jumping 80%, benefiting from good market trading results, repricing in Italy, stringent cost controls and sustained client activity. However, adjusted net profit was down 45% year on year, primarily due to exceptionally strong trading results in 1Q11, volatile financial markets and the continuing deterioration across Europe of the macro-economic environment.

Net operating profit excluding one-off gains grew 46% in 1Q12 compared to 4Q11, partially helped by a weak 4Q. In addition to being supported by the good market trading contribution, the results are underpinned by stable underlying operations with a continuing positive trend in Italy and decreasing loan loss provisions, down 7% in 1Q versus the same period last year and down 6% compared to 4Q11. Year on year net operating profit decreased 25%, excluding the gains from the buyback, again reflecting the difficult and volatile environment banks are currently operating in.

STRONG CAPITAL RATIOS – BASEL III TARGET AHEAD OF SCHEDULE

In addition to the €7.5 billion rights issue successfully completed in the first quarter, the capital ratio was further boosted by the buyback of Tier I and Upper Tier II securities which added 10 bps, and the active management of Market RWAs which dropped €4.3billion in the quarter, leading to a Basel 2.5 Core Tier I ratio at 31 March 2012 of a solid 10.31%, above the 9% fully loaded CET 1 Basel 3 target for 2012 and in compliance with EBA requirements.

FUNDING PLAN ALREADY 44% COMPLETED

Thanks to the Group's well-diversified funding platform, both in terms of geography and instruments. Year-to-date, UniCredit raised 44% of its 2012 funding. Specifically, the Group has already executed more than half, 51%, of its Italian 2012 funding plan. As stated in the Strategic Plan, the Group is raising the bulk of its funding through network deposits and bonds as well as covered bonds: €500m in Austria in April, although UCG also tapped opportunistically the wholesale market with a senior bond of €1.5 billion in Italy in February, with a very successful demand.

LIQUIDITY IMPROVED FURTHER

In line with the Strategic Plan objective of reducing the Net Interbank Position, the negative interbank position dropped to €49.4 billion, versus €75.4 billion in the previous quarter. This improvement is in part thanks to positive net liquidity inflows from customers, as well as to the rights issue. The growth in deposits and slightly lower demand for loans in Western Europe both quarter-on-quarter and for the full year, led to an improved loan deposit ratio of 136% compared to 140% at the end of 2011.

STRATEGIC PLAN ON TRACK

The Strategic Plan announced on 14 November 2011 is on track and is being actively implemented across the Group with specific focus on the core four pillars of the plan: solid balance sheet structure, risk control, cost management and business refocusing in particular in Italy.

In terms of building a rock-solid balance sheet, in addition to the €7.5 billion rights issue, the Group has taken further measures such as the Tier I and Upper Tier II securities buy back (+10 bps) and active management and reduction of risk weighted assets (Market RWAs down €4.3 billion in 1Q), and the Group is now ahead of schedule to achieve its 2012 CET 1 Basel 3 target of 9%.

¹ And other minor one-offs detailed in the following pages.

Cost of Risk quarter on quarter has dropped 5bps and 7bps year on year to 101bps in a still very difficult and uncertain economic context. This is thanks to more stringent risk management across the Group. It includes actions such as collections through faster work-out processes, a dedicated structure to ensure quicker and more effective loan restructurings and a stricter loan origination policy focused on best rating classes.

Costs are down year on year (-0.5%) and are being managed very tightly across the board. Since the launch of the plan last year, FTEs (Full Time Equivalent) have already been reduced by over 1000 along the lines of our geographically diverse strategy, including central and support functions.

Business refocusing is well under way, with Italy continuing to show positive progress. In Italy, 1Q12 Profit before taxes was more than three times higher than in 1Q11 thanks to the contribution of higher revenues (+4.2%year on year), lower costs (-4.7%year on year) and almost flat loan loss provisions (+0.9%year on year). These results are supported by the on-going loan repricing and an increase in the profitability of RWAs. The CIB is continuing to reduce RWAs through planned run-offs and is working on improving cross-selling. The strategic agreement with Kepler signed in November 2011 is a success with four major deals having been executed since the beginning of the year.

RESULTS HIGHLIGHTS

CONSOLIDATED INCOME STATEMENT RESULTS

(€million)	1Q 11	4Q 11	1Q 12	Y/Y %	Q/Q %
Total Revenues	6,928	6,092	7,104	2.5%	16.6%
Operating Costs	(3,858)	(3,799)	(3,839)	-0.5%	1.0%
Gross Operating Profit	3,070	2,294	3,265	6.4%	42.4%
Net Write-downs on Loans	(1,504)	(1,492)	(1,398)	-7.0%	-6.3%
Net Operating Profit	1,566	801	1,867	19.2%	132.9%
Other Non Operating Items ⁽¹⁾	(80)	(261)	9	n.m.	n.m.
Group Net Profit ⁽²⁾	810	114	914	12.8%	702.0%
Group Adjusted Net Profit ⁽³⁾	810	247	444	-45.2%	79.9%
Cost Income	55.7%	62.4%	54.0%	-1.6 p.p.	-8.3 p.p.
Cost of Risk (bp)	108	106	101	-7 bp	-5 bp
ROTE (NET PROFIT ADJ)	8.2%	2.8%	3.8%	-4.4 p.p.	1.1 p.p.

1. Including Provisions for Risks and charges, Integration costs, Net income from investments

2. After taxes, minorities, and PPA

3. 1Q12 Adjusted for +€477 million securities buyback and -€7.6million Greek bonds impairment, both net of taxes. 4Q11 Adjusted for -€70 million Greek bonds impairment and -€63 million Severance costs, both net of taxes

GROUP QUARTERLY RESULTS

1Q12 Net Profit was a strong €914 million (+13% Y/Y, 8x4Q11). Adjusted for €477 million net of taxes contribution from the subordinated bonds buyback and €7.6 million Greek bonds impairment, Net Profit would be €444 million (-45% Y/Y, +80% Q/Q).

Operating results follow an encouraging evolution, as client business shows resilient trends on a quarterly basis in the current macroeconomic context. Net **Operating Profit** more than doubles Q/Q to €1,867 million thanks to extraordinary gains from the buyback, good markets results, and resilient operations. **Net Operating Profit excluding gains from the buyback** would be €1,169 million, down by 25% Y/Y, but up by 46% Q/Q, again thanks to good revenues in the current macroeconomic context (-7.5% Y/Y, +5.2%Q/Q), tightly managed costs (-0.5% Y/Y, +1% Q/Q), and decreasing loan loss provisions thanks to higher write-backs(-7% Y/Y, -6% Q/Q).

REVENUES BREAKDOWN

(€million)	1Q 11	4Q 11	1Q 12	Y/Y %	Q/Q %
Net Interest	3,884	3,816	3,790	-2.4%	-0.7%
Commissions and Fees	2,118	1,989	1,997	-5.7%	0.4%
Trading Income	750	255	1,232	64.4%	383.6%
Others revenues	176	33	84	-52.3%	151.7%
Total Revenues	6,928	6,092	7,104	2.5%	16.6%

Starting from 1Q12, accounting of FX dealing fees in CEE is aligned with that of Western European accounting. Revenues are thus shifted from the line "Commissions and Fees" to "Trading profit", for homogeneous comparisons, UCG restated 2011 quarterly figures accordingly

The quarter shows a strong progression in **Revenues**, thanks to one-off gains from the buyback of Tier I and Upper Tier II instruments and good results in trading from Markets; core revenues suffer from the worsening macroeconomic environment Y/Y, but are stable on a Q/Q basis. In detail:

- **Net Interest** accounts for €3,790 million in 1Q12, -0.7% Q/Q. Net interest, supported by trading-related elements, would be stable Q/Q after accounting for the fact that the quarter has one calendar day less than the previous one. 1Q12 is characterized by a strong decrease of markets interest rates from already very low levels historically, with the average 3-month Euribor rate down by 45bps versus the previous quarter. On a geographic basis, in CEE and Poland Net Interest is up by 0.9%, while Western Europe posts a quarterly decrease of 1.3%, with diverging trends; Italy is sustained by further re-pricing actions on the loans side to counterbalance the difficult funding environment, and higher interests on the securities book, and Net interest in Germany and Austria particularly suffers due to low rates negatively affecting deposits margins.
- **Net Commissions** are equal to €1,997 million, down 5.7% Y/Y and with a small 0.4% increase in the quarter. The yearly decrease in fees is mostly due to Western Europe (-5%), with fees on investment services dropping by 19% Y/Y as retail clients lowered their markets investments as volatility increased. CEE and Poland fees dropped by 8% Y/Y, all explained by negative FX effect. On a quarterly basis, Western Europe fees progress by 2.8%, while CEE and Poland is negatively impacted (-8.7%) by natural seasonality from weather conditions.

At March 31st 2012, the volume of assets managed by the *Asset Management* division of the Group are equal to €156.2 billion, virtually flat Q/Q, with positive markets performance compensating outflows.

- **Trading income** totals €1,232 million in 1Q12, benefitting from a very good performance from Markets and from a strong contribution of the Tier I and Upper Tier II instruments buyback, which generated €697 million gross gains or €477 million net of taxes.

COSTS BREAKDOWN

(€million)	1Q 11	4Q 11	1Q 12	Y/Y %	Q/Q %
HR costs	2,333	2,177	2,309	-1.0%	6.1%
Other Expenses	1,241	1,323	1,267	2.1%	-4.3%
Depreciation	284	298	263	-7.5%	-12.0%
Operating Costs	3,858	3,799	3,839	-0.5%	1.0%

Total Operating Costs are under control, showing a drop by 0.5% Y/Y, and a small increase of 1.0% Q/Q.

- **Staff Expenses** amount to €2,309 million in 1Q12, recording a 1.0% decrease Y/Y, also driven by a net reduction of 1,396 FTEs (full-time equivalents) from March 2011 to March 2012. The quarterly growth rate of 6.1% in Staff Costs includes the impact of specific one-off releases which made 4Q11 exceptionally low.
- **Other Administrative Expenses** reach €1,267 million, down by 4.3% Q/Q, showing the first results of the actions supporting the implementation of the Strategic Plan. All major initiatives focused on spending review and cost optimization are already up and running, with positive signs in terms of lower consumption of external services.

LOANS WRITEDOWNS

(€million)	1Q 11	4Q 11	1Q 12	Y/Y %	Q/Q %
Net Write-downs on Loans	(1,504)	(1,492)	(1,398)	-7.0%	-6.3%
Cost of Risk (bp)	108	106	101	-7 bp	-5 bp

Net write-downs of loans (LLP) amount to €1,398 million, down by 7.0% Y/Y and down by 6.3% Q/Q, a satisfactory result given the current difficult macroeconomic environment. Such level of provisions leads to a **Cost of Risk** of 101 bps, decreasing by 7 bps Y/Y and by 5 bps Q/Q, mainly thanks to an improved situation in CEE, while Italy and Austria are slightly up.

BALANCE SHEET HIGHLIGHTS

CONSOLIDATED BALANCE SHEET DATA

(€million)	03.31.2011	12.31.2011	03.31.2012	Y/Y %	Q/Q %
Total assets	910,977	926,769	933,063	2.4%	0.7%
Financial assets held for trading	106,400	130,985	119,109	11.9%	-9.1%
Loans and receivables with customers	558,825	559,553	553,658	-0.9%	-1.1%
<i>o/w impaired loans</i>	38,145	40,184	42,330	11.0%	5.3%
Financial liabilities held for trading	97,016	123,286	117,050	20.6%	-5.1%
Deposits from customers and debt securities in issue	582,369	561,370	570,472	-2.0%	1.6%
<i>Deposits from customers</i>	401,923	398,379	406,232	1.1%	2.0%
<i>Debt securities in issue</i>	180,446	162,990	164,240	-9.0%	0.8%
Group Shareholders' Equity	64,686	51,479	61,865	-4.4%	20.2%
Net Interbank position	(45,589)	(75,442)	(49,418)	8.4%	-34.5%
Loans/Deposits ratio	139%	140%	136%	-3 p.p.	-4 p.p.

Total Assets amount to €933 billion as of March 31st2012, increasing by 0.7% Q/Q.

Customer Loans show a quarterly decrease of 1.1%, as a result of muted loan demand in Western Europe (-1.7%) counterbalanced by 2.5% Q/Q growth in CEE and Poland.

Net impaired loans account for €42.3 billion, or 7.6% of net Customer Loans, 7.2% in the previous quarter.

Gross Impaired Loans at the end of March 2012 account for €75.3 billion, +3.8% Q/Q mainly because of Italy and CEE, with Germany decreasing. Non-Performing Loans stand at €43.2 billion, +2.3% Q/Q, whereas other impaired categories increase by 6.0% Q/Q to €32.1 billion, as a result of regulation requirements on past due.

The **Coverage Ratio** of Total Gross Impaired Loans decreases to 43.8% (44.6% in 4Q11), or 57.1% on Non-Performing Loans and 25.9% on Other Impaired Loans. The stronger increase of Other Impaired Loans due to the new regulation requirement on Past Due Loans causes most of the decline in the Total Gross Impaired Loans' coverage.

Customer Deposits stand at €406 billion, increasing by 2.0% with respect to December 2011. Western Europe posts an encouraging result with a 2.1% Q/Q increase, while CEE and Poland grows by 1.5% Q/Q.

Loans to Deposits ratio improves by 4 percentage points, decreasing from 140% in 4Q11 to 136% in 1Q12.

Securities Issued amount to €164 billion at March 2012 (+€1.25 billion versus December 2011), despite the cancellation of about €1.9 billion of subordinated securities involved in the buyback process.

Net Interbank position improves by €26 billion reaching a negative balance of €49.4 billion at March 2012 as the result of net liquidity inflows from customers and liquidity originated by the Rights issue.

RATINGS

RATINGS

	MEDIUM AND LONG-TERM	OUTLOOK	SHORT-TERM DEBT	STANDALONE RATING
Fitch Ratings	A-	NEGATIVE	F2	a-
Moody's Investors Service	A2	UNDER REVIEW	P-1	C-
Standard & Poor's	BBB+	NEGATIVE	A-2	a-

UniCredit's diversification is a key strength for the rating agencies. S&P's stand-alone rating (without systemic support) was affirmed at the higher a- even after the Italian banking system was downgraded, however it is capped at Italy's BBB+/A-2 due to S&P's methodology. As a particular case S&P rates the "core" subsidiaries UCB AG and UC BA at the higher A/A-1.

Fitch rates UCB AG with A+/F1+ and UC BA with A/F1, both higher and with a stable outlook. Finally, Moody's rating is under review as part of a broader review of over 100 European banks.

CAPITAL STRUCTURE

CAPITAL RATIOS

Capital Ratios	AS AT		
	03.31.2011	12.31.2011	03.31.2012
Capital for regulatory purposes (€ million)	59,787	56,973	61,646
Total risk weighted assets (€ million)	443,727	460,395	455,486
Core Tier 1 Ratio	9.06%	8.40%	10.31%
Tier 1 Ratio	9.97%	9.32%	10.85%
Total regulatory capital/Total risk-weighted assets	13.47%	12.37%	13.53%

The **Core Tier I Ratio** as of March 2012 is equal to 10.31%². This includes the positive effect coming from the buyback of Tier I and Upper Tier II securities carried out in February 2012, which added about 10 bps to Core Tier I ratio. **Tier I Ratio** is equal to 10.85% at March 2012 and the **Total Capital Ratio** is equal to 13.53%. Core Tier I is also fully compliant with European Banking Authority (EBA) rules, well above the required 9% threshold. CET1 with full up-loading of the new Basel 3 rules is already above the 9% Group's 2012 target.

Risk Weighted Assets (RWA) at March 2012 drop to €455.5 billion (-1.1% versus December 2011), thanks to Market RWAs which decreased by €4.3 billion in the quarter.

The **leverage ratio**³ of the Group is equal to 18.5x as of March 2012, decreasing from 23.3x in the previous quarter.

² The ratio fully embeds the restructuring of CASHES realized in late 2011, with €2.4 billion now included in Capital, fully included in the calculation of Core Tier I.

³ Calculated as the ratio of Total Assets net of Goodwill and Other Intangible Assets (numerator) and Equity (including Minorities) net of Goodwill and Other Intangible Assets (denominator).

Attached are the Group's key figures, the consolidated balance sheet and income statement, the quarterly evolution of the consolidated income statement and balance sheet, the first quarter 2012 income statement comparison and the major divisional results.

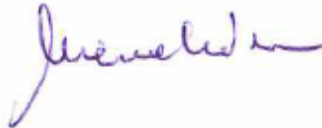
Declaration by the Senior Manager in charge of drawing up company accounts

The undersigned, Marina Natale, in her capacity as the senior manager in charge of drawing up UniCredit S.p.A.'s company accounts

DECLARES

pursuant to Article 154 bis of the "Uniform Financial Services Act" that the accounting information relating to the Consolidated Quarterly Report as at March 31st, 2012 as reported in this press release corresponds to the underlying documentary reports, books of account and accounting

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari



entries

Roma, May 10th 2012

Investor Relations:

Tel. +39-02-88628715; **e-mail:** investorrelations@unicredit.eu

Media Relations:

Tel. +39-02-88628236; **e-mail:** mediarelations@unicredit.eu



UNICREDIT 1Q2012 GROUP RESULTS CONFERENCE CALL DETAILS

ROMA, 10th MAY 2012 – 15.30 CEST

CONFERENCE CALL DIAL IN

ITALY: +39 02 805 88 11
UK: + 44 121 281 8003
USA: +1 718 7058794

THE CONFERENCE CALL WILL ALSO BE AVAILABLE VIA LIVE AUDIO WEBCAST AT WWW.UNICREDITGROUP.EU, WHERE THE SLIDES WILL BE DOWNLOADABLE

UNICREDIT 2012 FINANCIAL CALENDAR

MAY 11, 2012

Shareholders Meeting to approve the balance of the Financial Year 2011

AUGUST 03, 2012

Consolidated Half Year Report as at June 30th 2012

NOVEMBER 13, 2012

Consolidated Quarterly Report as at September 30th 2012

UNICREDIT GROUP: HIGHLIGHTS

STAFF AND BRANCHES

Staff and Branches					
(units)	03.31.2011	12.31.2011	03.31.2012	Y/Y change	Q/Q change
Employees ¹	160,679	160,360	159,283	-1,396	-1,077
Employees (subsidiaries are consolidated proportionately)	150,867	150,240	149,011	-1,856	-1,229
Branches ²	9,607	9,496	9,466	-141	-30
<i>of which: - Italy</i>	<i>4,507</i>	<i>4,400</i>	<i>4,391</i>	<i>-116</i>	<i>-9</i>
<i>- Other countries</i>	<i>5,100</i>	<i>5,096</i>	<i>5,075</i>	<i>-25</i>	<i>-21</i>

1. "Full time equivalent" data (FTE): number of employees counted for the rate of presence. These figures include all employees of subsidiaries consolidated proportionately, such as Koç Financial Services Group employees

2. These figures include all branches of subsidiaries consolidated proportionately, such as Koç Financial Services Group branches

UNICREDIT GROUP: QUARTERLY INCOME STATEMENT

(€million)					
Income Statement	1Q 11	4Q 11	1Q 12	Y/Y %	Q/Q %
Net interest	3,884	3,816	3,790	-2.4%	-0.7%
Dividends and other income from equity investments	117	47	54	-53.4%	16.9%
Net fees and commissions	2,118	1,989	1,997	-5.7%	0.4%
Net trading, hedging and fair value income	750	255	1,232	64.4%	383.6%
Net other expenses/income	59	(13)	30	-50.0%	-326.3%
OPERATING INCOME	6,928	6,092	7,104	2.5%	16.6%
Payroll costs	(2,333)	(2,177)	(2,309)	-1.0%	6.1%
Other administrative expenses	(1,345)	(1,488)	(1,376)	2.3%	-7.5%
Recovery of expenses	104	164	109	5.2%	-33.7%
Amortisation, depreciation and impairment losses on intangible and tangible assets	(284)	(298)	(263)	-7.5%	-12.0%
Operating costs	(3,858)	(3,799)	(3,839)	-0.5%	1.0%
OPERATING PROFIT (LOSS)	3,070	2,294	3,265	6.4%	42.4%
Net write-downs on loans and provisions for guarantees and commitments	(1,504)	(1,492)	(1,398)	-7.0%	-6.3%
NET OPERATING PROFIT (LOSS)	1,566	801	1,867	19.2%	132.9%
Provisions for risks and charges	(161)	(48)	(16)	-90.3%	-67.5%
Integration costs	(3)	(90)	(5)	54.2%	-94.4%
Net income from investments	84	(123)	29	-65.3%	-123.8%
PROFIT (LOSS) BEFORE TAX	1,486	541	1,875	26.2%	246.9%
Income tax for the period	(555)	(248)	(746)	34.5%	200.5%
PROFIT (LOSS) FOR THE PERIOD	932	292	1,129	21.2%	286.5%
Minorities	(107)	(78)	(98)	-8.0%	25.7%
NET PROFIT (LOSS) ATTRIBUTABLE TO THE GROUP BEFORE PPA	825	214	1,031	25.0%	381.4%
Purchase Price Allocation effect	(15)	(92)	(117)	n.m.	26.9%
Goodwill impairment	-	(8)	-	n.m.	n.m.
NET PROFIT (LOSS) ATTRIBUTABLE TO THE GROUP	810	114	914	12.8%	702.0%

Starting from Q1 2012 mark-up embedded in trading transactions sale price, negotiated by some Group's entities, are booked in "Net trading, hedging and fair value income" (before booked in "Net fees and commissions"); previous periods have been reclassified.

UNICREDIT GROUP: QUARTERLY INCOME STATEMENT, TIME SERIES

(€million)	2011				2012
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q1
Consolidated Income Statement					
Net interest	3,884	3,903	3,831	3,816	3,790
Dividends and other income from equity investments	117	126	91	47	54
Net fees and commissions	2,118	2,042	1,948	1,989	1,997
Net trading, hedging and fair value income	750	344	(229)	255	1,232
Net other expenses/income	59	39	85	(13)	30
OPERATING INCOME	6,928	6,455	5,725	6,092	7,104
Payroll costs	(2,333)	(2,342)	(2,357)	(2,177)	(2,309)
Other administrative expenses	(1,345)	(1,418)	(1,391)	(1,488)	(1,376)
Recovery of expenses	104	113	143	164	109
Amortisation, depreciation and impairment losses on intangible and tangible assets	(284)	(279)	(275)	(298)	(263)
Operating costs	(3,858)	(3,925)	(3,879)	(3,799)	(3,839)
OPERATING PROFIT (LOSS)	3,070	2,530	1,846	2,294	3,265
Net write-downs on loans and provisions for guarantees and commitments	(1,504)	(1,181)	(1,848)	(1,492)	(1,398)
NET OPERATING PROFIT (LOSS)	1,566	1,349	(2)	801	1,867
Provisions for risks and charges	(161)	(244)	(266)	(48)	(16)
Integration costs	(3)	(3)	(174)	(90)	(5)
Net income from investments	84	(15)	(612)	(123)	29
PROFIT (LOSS) BEFORE TAX	1,486	1,087	(1,054)	541	1,875
Income tax for the period	(555)	(463)	(149)	(248)	(746)
PROFIT (LOSS) FOR THE PERIOD	932	624	(1,203)	292	1,129
Minorities	(107)	(99)	(81)	(78)	(98)
NET PROFIT (LOSS) ATTRIBUTABLE TO THE GROUP BEFORE PPA	825	525	(1,284)	214	1,031
Purchase Price Allocation effect	(15)	(14)	(687)	(92)	(117)
Goodwill impairment	-	-	(8,669)	(8)	-
NET PROFIT (LOSS) ATTRIBUTABLE TO THE GROUP	810	511	(10,641)	114	914

Starting from Q1 2012 mark-up embedded in trading transactions sale price, negotiated by some Group's entities, are booked in "Net trading, hedging and fair value income" (before booked in "Net fees and commissions"); previous periods have been reclassified.

